

Il Lombardia aerospace cluster fa sistema a Parigi

Date : 25 giugno 2019

«La visita del presidente del Consiglio dei Ministri, **Giuseppe Conte**, rappresenta un primo segnale di interesse da parte del Paese per un settore fortemente rappresentativo della capacità tecnologica e dell'industria nazionale. Di conseguenza, però, anche la richiesta al Governo deve essere altrettanto chiara: è necessario, infatti, che le grandi aziende che si trovano ad operare sui mercati esteri non siano lasciate sole. In particolare, occorre valorizzare degli strumenti validissimi in programmazione, i tavoli G2G, cioè, Government to Government, proprio per aiutare le grandi imprese a posizionarsi nell'economia internazionale. Questo porterebbe una ricaduta positiva su tutta la filiera, dai grandi produttori a cascata sino alle piccole e medie imprese. A **Regione Lombardia**, che ringraziamo per essere venuta anche quest'anno in visita al nostro stand con una delegazione, chiediamo un supporto fattivo per la partecipazione ad eventi fieristici di prestigio come quelli di **Le Bourget a Parigi e Farnborough** a Londra, che potrebbero essere un valido veicolo per promuovere, attraverso delle eccellenze, l'intero sistema lombardo». Così **Angelo Vallerani**, Presidente del Lombardia Aerospace Cluster, a margine dell'incontro con il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, in visita al **Salone dell'aeronautica e dello spazio Le Bourget di Parigi**. «Le imprese lombarde – ha spiegato Vallerani – portano al settore aerospaziale tradizione, ma anche innovazione perché per poter rimanere in questo mercato sempre più globale e in continua evoluzione, l'innovazione di prodotto e di processo è fondamentale. Le nostre aziende sono riuscite ad evolversi, mantenendo la vocazione all'innovazione tecnologica che le caratterizza e rende competitive. E se è vero che **aerospazio è sinonimo di made in Italy**, la Lombardia è la punta di diamante dell'industria nazionale».

E per quanto riguarda l'industria della **provincia di Varese**? «**Il 30% dell'export** del territorio varesino è prodotto dal settore aerospace, che quindi per noi è fondamentale. Il Cluster rappresenta un nuovo modello di fare business, in grado di integrare e far interagire le pmi con le aziende medio-grandi. In modo tale che anche le piccole imprese possano beneficiare della partecipazione a fiere internazionali, in grado di favorire la presenza sui mercati esteri», questa la visione sottolineata a Le Bourget **Roberto Grassi**, presidente **dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese**, che ha visitato il Salone parigino insieme alla delegazione di Regione Lombardia, incontrando tutte le numerose imprese del territorio presenti.

Dal punto di vista delle **17 imprese partecipanti** (in allegato una scheda con il profilo di tutte le aziende), oltre a Leonardo che ha annunciato ordini per **9 elicotteri** (5 ai vigili del fuoco per un valore di 75 milioni di euro, 2 all'operatore offshore **Wiking** per un valore di **30 milioni e 2 all'operatore offshore NHV**), si è raccolto un buon feedback in termine di visite di imprese di altri Cluster, B2B realizzati, accordi sottoscritti e anche di riconoscimenti ricevuti. Un evento, quello del Salone dell'aeronautica e dello spazio Le Bourget di Parigi, che rappresenta dunque un trampolino

di lancio per le piccole e medie imprese lombarde che, da una decina d'anni stanno esplorando insieme i mercati esteri, forti di una presenza comunitaria, hanno la possibilità di farsi conoscere ben al di fuori dai confini italiani. «Accompagnare le imprese nell'esplorazione dei mercati, all'interno di percorsi strutturati realizzati dal Cluster, è di certo una modalità significativa sia per incrementare la loro competenza collettiva sull'internazionalizzazione, sia per rafforzare i sistemi di collaborazione tra le pmi anche sul territorio» ha affermato **Fabio Lunghi**, presidente della **Camera di Commercio di Varese** che, con continuità, garantisce un sostegno al **Lombardia aerospace cluster** in occasione di importanti eventi fieristici internazionali come Le Bourget.

Con l'occasione del Salone, è cresciuto anche l'interesse per le attività di internazionalizzazione del Cluster aerospaziale lombardo mostrato da **Regione Lombardia**. «Oltre alla grande tecnologia, l'innovazione, la capacità di non fermarsi che contraddistinguono le piccole e medie imprese italiane, quello che si percepisce facendo un giro tra i padiglioni fieristici è la grande capacità di fare sistema. Come Regione Lombardia lavoriamo in sinergia per fare in modo che tutto ciò avvenga, anche attraverso lo strumento della sussidiarietà», ha spiegato **Alessandro Mattinzoli**, assessore allo **Sviluppo economico**. «Penso che in un momento in cui i mercati internazionali stanno vivendo delle fibrillazioni, fare sistema sia un valore aggiunto da tutelare. E come istituzione intendiamo continuare ad essere vicini ad un mondo che ha avuto, ha avrà una storia decisamente importante» ha chiosato l'assessore durante la visita allo stand.